

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267  
Si esprime:

Per la regolarità tecnica: PARERE FAVOREVOLE

(Dott.ssa Filma di Trolio)



## COMUNITÀ MONTANA «SABINA»

### IV Zona Regione Lazio - Poggio Mirteto

Visto lo schema di deliberazione che precede ai sensi dell'art.49 del D.Lgs 18.08.2000, n.267  
Si esprime:

Per la regolarità CONTABILE : PARERE FAVOREVOLE

Il RESPONSABILE AD INTERIM UFFICIO FINANZIARIO  
(Giovanni Tassi)

Pubblicata all'albo online in data 29/1/26

Il Responsabile

### DECRETO DEL COMMISSARIO N. 4 DEL 28/01/2026

**OGGETTO: CONFERMA DELLA SOTTOSEZIONE DI  
PROGRAMMAZIONE “RISCHI CORRUTTIVI” DEL PIAO 2025/2027 PER  
L’ANNUALITÀ 2026**

### IL COMMISSARIO LIQUIDATORE

#### Rispettivamente Visti:

- Il D.P.R. 24/06/2022 n. 81 (G.U. n. 151 del 30/06/2022): Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai piani assorbiti del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione;
- Il D.M. 30/06/2022 n. 132 del DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA: Regolamento recante la definizione di cui al contenuto del Piano Integrato di Attività ed Organizzazione ed in particolare l'art. 6 disciplinante le modalità semplificate per le Pubbliche Amministrazioni con meno di 50 dipendenti;
- L'art. 41 comma 1 lettera b) del D.Lgs. 97/2016;
- L'art. 41 comma 1 lettera g) del D.Lgs. 97/2016, ad integrazione dell'art. 48 del D.Lgs. 267/2000 s.m.i.;
- La Legge 190/2012: “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegittimità nella Pubblica Amministrazione”, in cui si prevede che le singole Amministrazioni adottino un “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione” e che lo aggiornino annualmente “a scorrimento” entro il 31 gennaio di ciascun anno;

Vista la consultazione pubblica relativa al Piano Anticorruzione e trasparenza 2025/2027, prot. int. 20 del 08/01/2025, pubblicata sul sito della trasparenza a far data dall'8/1/2025, mediante la quale al fine di favorire il più ampio coinvolgimento e la maggiore partecipazione dei cittadini, associazioni ed altre forme di organizzazione portatrici di interessi collettivi, si invitavano gli stessi poi denominati stakeholders a presentare proposte, osservazioni di modifica e ad integrazione del P.I.A.O. 2025/2026, definendo come termine massimo il **28/01/2026**;

Costatato che nessuna proposta ed osservazione di cui al punto precedente è stata ricevuta da codesto Ente nel termine del **28/01/2026**;

Richiamato il Comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 10 gennaio 2024, depositato presso la Segreteria del Consiglio il 15 Gennaio 2024, ed in particolare la parte in cui viene segnalato che: “[...] nel PNA 2022 è stata introdotta un'importante semplificazione per tutte le amministrazioni ed enti con meno di 50 dipendenti. Dopo la prima adozione, infatti è

possibile confermare nel triennio, con apposito atto motivato dell'organo di indirizzo, lo strumento programmatorio adottato nell'anno precedente (Sezione anticorruzione del PIAO, PTPCT, documento che tiene luogo dello stesso o misure integrative del MOG 231).  
Si rammenta che ciò è possibile ove, nell'anno precedente:

- a) non siano emersi fatti corruttivi o ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non siano state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non siano stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non siano state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza. Tutto ciò, fermo restando, in ogni caso, l'obbligo di adottare un nuovo strumento di programmazione ogni tre anni come previsto da normativa."

**Costatato** che nel corso dell'anno **2025**:

- a) non sono emersi fatti corruttivi ed ipotesi di disfunzioni amministrative significative;
- b) non sono state introdotte modifiche organizzative rilevanti;
- c) non sono stati modificati gli obiettivi strategici;
- d) per chi è tenuto ad adottare il PIAO, non sono state modificate le altre sezioni del PIAO in modo significativo tale da incidere sui contenuti della sezione anticorruzione e trasparenza.

**Ritenuto di approvare** P.I.A.O. **2026/2028**- Sottosezione di programmazione: "Rischi Corrottivi e trasparenza" in quanto con Decreto del commissario **n.2 del 31/01/2025** è stato approvato P.I.A.O. **2025-2027**, Sottosezione di programmazione: "Rischi Corrottivi e trasparenza" e dunque si ritiene necessario provvedere alla programmazione triennale dello stesso;

**Predisposto** il P.I.A.O. **2025/2027**- Sottosezione di programmazione: "Rischi Corrottivi e trasparenza", allegato al presente Decreto quale parte integrante e sostanziale della stessa, cui sono annessi un dettagliato "sistema di gestione del rischio corruttivo" ed un apposito documento degli obblighi di implementazione della trasparenza e di Amministrazione Trasparente;

**Dato atto** che sul decreto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 hanno espresso i pareri favorevoli dei responsabili;

**Visti:**

- il decreto legislativo n. 267/2000 s.m.i.;
- il decreto legislativo n. 118/2011 e i suoi allegati;
- la legge 241/1990 s.m.i.;
- la legge 33/2013 s.m.i.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

## DECRETA

Costituisce la premessa in narrativa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

1. **DI APPROVARE** la sottosezione di Programmazione "Rischi Corrottivi" del P.I.A.O. **2025-2027** ed i relativi allegati:

- a. Allegato A - Sistema di gestione del rischio corruttivo;
- b. Allegato B- Elenco degli obblighi di pubblicazione in Amministrazione Trasparente ed individuazione dei titolari della funzione:

2. **DI INCARICARE** la Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, nella persona della Dott.ssa Filma DI TROLIO: Segretario incaricato, di provvedere:

- a. alla pubblicazione del nuovo Piano sia sulle apposite sezioni di Amministrazione trasparente che negli altri canali di comunicazione istituzionale, promuovendo appositi incontri formativi e di confronto con i dipendenti e la cittadinanza;
- b. alla messa in opera di ogni utile iniziativa affinché si provveda tempestivamente e a termini di legge ad aggiornare "Amministrazione Trasparente"

di rendere il presente decreto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134 comma 4 del decreto legislativo n. 267/2000.

